

Mezzogiorno addio: ogni anno 2mila professionisti decidono di emigrare

LINK: <http://www.ilsole24ore.com/art/impresa-e-territori/2018-11-03/in-manovra-l-incentivo-resto-sud-contro-fuga-professionisti-180637.shtml>

Mezzogiorno addio: ogni anno 2mila professionisti decidono di emigrare -di Chiara Bussi e Flavia Landolfi Sciacca, provincia di Agrigento, la più povera d'Italia. È qui che Mario Cottone e Gregorio Indelicato hanno aperto nove anni fa il loro studio di architettura. In tasca hanno un curriculum di tutto rispetto: il primo, classe 1974, vanta otto anni di esperienza in realtà internazionali, il secondo, nato nel 1977, un dottorato all'Università. La decisione di tornare alle origini è maturata a Olot, in Catalogna, dove entrambi lavoravano in un grande studio. «Resistere è dura - ammette Cottone, che oggi ha 44 anni - le spese fisse sono molto elevate, la burocrazia complessa, la Sicilia è una terra ricca di arte e cultura ma la domanda di architettura contemporanea è ancora debole». Grazie a una serie di concorsi e premi vinti, «solo da quest'anno iniziamo a vedere la luce in fondo al tunnel». Tagli pensioni d'oro in stand by, voucher 4.0 per le Pmi, incentivi al Sud: ecco le novità in manovra. Con uno studio alle spalle specializzato in consulenza del lavoro e fondato da sua madre, Matteo De Lise, commercialista 39enne di Napoli, si è ingegnato per restare nella sua terra. «Ho capito subito - dice il professionista - che la chiave di tutto era la specializzazione: il Sud è una terra di eccellenze ed è sull'eccellenza che bisogna puntare». Di qui l'idea di concentrarsi sulla consulenza d'impresa e in particolare sulla ristrutturazione del debito in periodo pre-crisi. «E ho avuto ragione io - aggiunge - è stata ed è tuttora una scelta intelligente, certo se avessi avuto un aiuto statale, soprattutto all'inizio, sarebbe filato tutto molto più liscio». Mario, Gregorio e Matteo hanno fatto una scelta controcorrente, ma a caro prezzo: ogni anno - secondo la fotografia scattata da **Confprofessioni** - il Mezzogiorno perde un potenziale di circa 1.500-2.000 giovani professionisti neolaureati. Una vera e propria "emorragia", diretta conseguenza di un reddito medio che si assottiglia sempre di più e si distanzia da quello del Centro e del Nord. «Il fenomeno - dice il presidente di **Confprofessioni** **Gaetano Stella** - riguarda un po' tutte le categorie, ma le più colpite sono quelle dell'area tecnica (ingegneri e architetti) e gli specialisti in scienze umane e sociali, artistiche e gestionali». «Resto al Sud», fino a 200mila euro per imprese giovani. Proprio per tentare di mettere un argine alla migrazione qualificata la legge di Bilancio 2019 ha esteso l'incentivo "Resto al Sud", attivo per i neo imprenditori dal 15 gennaio scorso, ai liberi professionisti, innalzando anche l'età massima dei beneficiari dai 35 agli under 46. Dal 1° gennaio, quando la manovra entrerà in vigore, i giovani professionisti (appartenenti a qualsiasi categoria) residenti in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia potranno presentare la domanda all'ente gestore Invitalia. Ecco il pacchetto Sud: più investimenti e incentivi per chi assume e fa impresa. Secondo i dati di **Confprofessioni**, il 59,9% dei giovani laureati nel 2011 a distanza di 4 anni ha abbandonato il Sud per trasferirsi al Nord (49%), al Centro (48%) e all'estero (3%). In termini assoluti si tratta di un esercito di 1.846 giovani professionisti che ha abbandonato la propria città e ha cercato fortuna altrove. Un fenomeno evidenziato anche nella relazione illustrativa alla legge di Bilancio, che individua nell'incentivo "Resto al Sud" «una risposta efficace alle difficoltà del comparto libero-professionale, dando un suo significativo contributo alla riduzione del divario». Il bonus permetterà ai giovani professionisti di ottenere la liquidità iniziale necessaria per l'avvio del proprio studio e della propria attività. Con un finanziamento che copre il 100% delle spese ammissibili grazie a un cocktail di contributi a fondo perduto (35%) e prestito bancario (65%) garantito dal Fondo di garanzia

per le Pmi e coperto negli interessi da un altro contributo, appunto, in conto interessi. Resta invariata la dotazione di 1,25 miliardi a valere sul Fondo di sviluppo e coesione. CHI LASCIA IL TERRITORIO D'ORIGINE E DOVE VA Denunce fiscali anno 2016, anno d'imposta 2015. Per gli avvocati dati 2014 (Fonte: **Confprofessioni** - elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat e Adepp) «Qualsiasi intervento in grado di tamponare questa emorragia va incoraggiato e sostenuto. Già lo scorso anno - aggiunge Stella -avevamo chiesto a Governo e Parlamento di estendere i benefici del decreto Mezzogiorno ai giovani professionisti. E oggi accogliamo con soddisfazione la decisione». Il provvedimento «stanza importanti risorse che non rappresentano il classico finanziamento a pioggia, ma un investimento a lungo termine nel capitale intellettuale espresso dal Mezzogiorno. I giovani professionisti del Sud rappresentano una risorsa inesauribile di competenze che può contribuire allo sviluppo del sistema imprenditoriale ed economico del Mezzogiorno. È un primo passo che però va sostenuto con una mirata programmazione regionale dei fondi strutturali europei, ancora carente nel Sud, ma anche attraverso efficaci politiche attive del lavoro e misure di welfare calibrate sui giovani». © Riproduzione riservata

Legge di bilancio, **Confprofessioni** approva la manovra economica

LINK: <https://www.lavoripubblici.it/flash-news/2018/11/Legge-di-bilancio-Confprofessioni-approva-la-manovra-economica-802.html>

Legge di bilancio, **Confprofessioni** approva la manovra economica Legge di bilancio, **Confprofessioni** approva la manovra economica 16/11/2018 605 volte No alla Centrale unica di progettazione per le opere pubbliche; sì alla flat tax e agli incentivi fiscali per autonomi e liberi professionisti. Promosso a pieni voti l'ampliamento del programma "Resto al Sud". Bene le misure sull'apprendistato e la promozione dell'occupazione, qualche dubbio sul mutato schema dell'alternanza scuola-lavoro. Da rivedere il rifinanziamento della "Nuova Sabatini". I liberi professionisti "approvano" la legge di Bilancio 2019. Giudizio sostanzialmente positivo di **Confprofessioni**, intervenuta ieri davanti alle Commissioni Bilancio riunite di Camera e Senato sulla manovra economica del Governo Conte, "anche se - avverte il presidente, **Gaetano Stella** - la strategia di rilancio dell'economia nazionale deve coinvolgere anche il comparto delle libere professioni". La strada indicata è quella del programma "Resto al Sud" che estende ai professionisti under 46 del Mezzogiorno gli incentivi già previsti per gli imprenditori. Un modello virtuoso che, secondo la Confederazione, dovrebbe essere replicato su tutte le misure per lo sviluppo e gli investimenti, a cominciare dalla Nuova Sabatini. Se l'impianto di fondo della manovra è condivisibile nel suo complesso, alcuni provvedimenti non vanno nella giusta direzione. È il caso della Centrale unica di progettazione per le opere pubbliche che, secondo **Confprofessioni**, "insiste nella fallimentare politica di proliferazione di enti pubblici di grandi dimensioni", sottraendo alle professioni dell'area tecnica le funzioni di progettazione. Giudizio sospeso, invece, sul reddito di cittadinanza, in attesa di vedere le misure attuative del disegno di legge. Ma è chiaro fin d'ora, dice **Confprofessioni**, "che qualsiasi intervento dovrà essere orientato all'inserimento lavorativo" attraverso "il potenziamento del sistema delle politiche attive". © Riproduzione riservata Non perdiamoci di vista... iscriviti alla newsletter Completa i campi sottostanti per eseguire la registrazione al servizio newsletter Email Professione Provincia Esprimo il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente e secondo le finalità illustrate nell' informativa . Lavoripubblici.it è un marchio Grafill S.r.l C.F e P.IVA 04811900820 Tweet di @LavoriPubblici Esprimo il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente e secondo le finalità illustrate nell' informativa On line dal 1996, LavoriPubblici.it è il portale d'informazione tecnica dedicato al professionista operante nel settore dell'edilizia. Il portale, di proprietà della casa editrice GRAFILL, nasce come evoluzione naturale del servizio d'informazione che la casa editrice effettuava già dal 1992 attraverso il periodico mensile d'informazione tecnica "Lavori Pubblici", nel momento in cui si è voluta valorizzare l'informazione attraverso un servizio veloce ed aggiornato in tempo reale. Il portale, realizzato con un linguaggio dinamico, è facilmente navigabile attraverso una struttura modulare, che consente al visitatore di non perdersi tra le migliaia di pagine presenti al suo interno. Il posizionamento di LavoriPubblici.it nei principali motori di ricerca, senza alcuna sponsorizzazione, evidenzia il grado di studio e di cura che la redazione dedica all'indicizzazione del portale e il livello di gradimento degli utilizzatori, che attraverso una tecnologia aperta possono interagire dinamicamente con tutti i servizi del portale. Dal 1998 il portale ha sviluppato il servizio di e-commerce, con una raccolta di libri e software tecnici acquistabili direttamente tramite il portale, attraverso tutte le formule di pagamento previste dal web (bonifico, carta di credito e contrassegno). Grazie alla presenza di GRAFILL e alle diverse convenzioni stipulate con alcune tra le più importanti case editrici e softwarehouses, oggi gli utenti hanno la possibilità di acquistare libri e software

a prezzi scontati, confidando su uno staff sempre attento alle novità editoriali e veloce nel processare ed inviare l'ordine al cliente finale. Lavoripubblici.it è un marchio Grafill S.r.l C.F e P.IVA 04811900820 Vuoi pubblicare un tuo articolo su LavoriPubblici? Inviaci l'articolo all'indirizzo redazione@lavoripubblici.it Via Principe di Palagonia, 87/91 90145 Palermo Tel. 091 6823069 - Fax 091 6823313 P.IVA e Cod. Fisc.: 04811900820 Contatti



Seminario **Confprofessioni** su società e professionisti alle Torri ...

LINK: <https://www.abruzzonews.eu/events/seminario-confprofessioni-16-novembre-2018-pescara>

Home » Events » Torri Camuzzi Pescara - sala conferenze » Seminario **Confprofessioni** su società e professionisti alle Torri Camuzzi Novembre, 2018 Seminario **Confprofessioni** su società e professionisti alle Torri Camuzzi Torri Camuzzi Pescara - sala conferenze Via Aterno, 2, 65128 Pescara PE Torri Camuzzi Pescara - sala conferenze Via Aterno, 2, 65128 Pescara PE Informazioni sull'evento Venerdì 16 novembre dalle ore 14:30 alle 19:00 presso la sala convegni delle Torri Camuzzi a Pescara si svolgerà un seminario di studio e approfondimento. Dal titolo "Società Informazioni sull'evento Venerdì 16 novembre dalle ore 14:30 alle 19:00 presso la sala convegni delle Torri Camuzzi a Pescara si svolgerà un seminario di studio e approfondimento. Dal titolo "Società tra professionisti, presente & futuro" è organizzato da **Confprofessioni** Abruzzo. Sono previsti ECM previa registrazione all'indirizzo abruzzo@confprofessioni.eu (entro il 10 novembre 2018). Il programma prevede dopo l'accreditamento dei partecipanti all'intervento del Dotto Andrea Bonechi, Commercialista in Pistoia sul tema "I nodi irrisolti e le prospettive per i Professionisti". A seguire si parlerà di STP e Previdenza con l'intervento dell'Avvocato Emanuele Spata, Avvocato in Padova. Quindi si parlerà di fiscalità nelle STP con il dott. Andrea Dili, commercialista a Roma. Le conclusioni saranno affidate al Presidente **Confprofessioni** Abruzzo, dott. Marco Della Torre.